



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 75 del 30/06/2023

OGGETTO: CONVENZIONI PER LA GESTIONE DI IMMOBILI COMUNALI CON DESTINAZIONE D'USO CENTRI RICREATIVI PER ANZIANI, FINO AL 30.09.2023

L'anno **duemilaventitre** addì **trenta** del mese di **giugno** alle ore **17:20** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale in modalità telematica

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Sindaco	Presente
GHIZZI PIER CLAUDIO	Vice Sindaco	Presente
MASSARA ROSARIO ALBERTO	Assessore	Presente
CIRIBANTI VANESSA	Assessore	Presente
DELLA CASA BARBARA	Assessore	Presente
BOLLANI DAVIDE	Assessore	Presente

Presenti n. 6

Assenti n. 0

Partecipa all'adunanza il **Segretario Generale MELI BIANCA** che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **SALVARANI MASSIMO** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

Preso atto che :

- ai sensi dell'art. 3 comma 2, del D. Lgs. 267/2000 il Comune “rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo”;
- l'art. 13, comma 2, del medesimo Decreto 267/2000 stabilisce che il Comune svolge “... le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precisamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico ...”;
- il Comune persegue molteplici finalità, tra le quali, ai sensi dell'art. 2, 3 dello Statuto “la valorizzazione delle aggregazioni sociali, della cooperazione, del volontariato, dell'associazionismo e dell'iniziativa privata, tutelando la loro autonomia”;
- il Comune ha da tempo stipulato con le associazioni, aventi sede nel territorio comunale e differenti scopi sociali, contratti di comodato ovvero di concessione per l'utilizzo, da parte delle medesime, di immobili e locali di proprietà comunali e che tali contratti trovano ragione proprio nel suddetto intento di favorire e sviluppare la vita delle associazioni presenti nel territorio, assegnando a condizioni di favore locali di proprietà per lo svolgimento dell'attività, fino a capienza degli spazi disponibili e favorendo, ove possibile, la condivisione degli stessi;

Richiamata la L. 383/2000 “Disciplina delle associazioni di promozione sociale”, nel quale si prevede che “Lo Stato, le regioni, le province e i comuni possono concedere in comodato immobili di loro proprietà, non utilizzati per fini istituzionali, alle associazioni di promozione sociale e alle organizzazioni di volontariato previste dalla legge 11 agosto 1991, n.266, per lo svolgimento delle loro attività istituzionali”, definendo associazioni di promozione sociale “... le associazioni riconosciute e non riconosciute, i movimenti, i gruppi e i loro coordinamenti o federazioni costituiti al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati” (all'art. 2, co. 2 della medesima Legge);

Richiamate altresì:

- la L. 266/1991 “Legge quadro sul volontariato”;
- la L.R. 1/2008 “Testo unico leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso”;
- la L. R. 3/2008 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario”;
- il D.Lgs. 117/2017 (provvedimento che contiene il Codice del Terzo settore) , e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che questo Comune è proprietario degli immobili identificati di seguito:

1. Locali del Centro Sociale di Via Gramsci,1;
2. Locali del Centro Sociale di Via Montessori, 20/B;

Rilevato che vi è la disponibilità di affidare in concessione i locali degli immobili sopra citati ad Associazioni /Organizzazioni del Terzo Settore, per realizzare attività tipiche dei Centri Ricreativi per Anziani con lo scopo di:

- promuovere il proficuo impiego del tempo libero di anziani e pensionati, attraverso iniziative culturali, ricreative, sociali e assistenziali;
- tutelare e valorizzare il patrimonio pubblico, coinvolgendo attivamente realtà del Terzo Settore;

Rilevato l'Amministrazione Comunale ha proceduto al rinnovo delle Convenzioni di cui sotto, prorogandole al 30.06.2023, in attesa di espletare tutto quanto previsto dagli artt. 55,56 e 57 del D.Lgs 117/2017 (Codice del Terzo settore) :

- n. 177 del 30.12.2022 “Convenzione con l’ associazione Auser Insieme Centro di Solidarietà Sociale onlus per la gestione del centro sito in via Gramsci 1,”;

-n. 178 del 30.12.2022 “Convenzione con l’ associazione Centro Socio ricreativo Bancole per la gestione del centro sito in via m. Montessori 20/b”,

Dato atto che:

- l’art. 55 del Codice del Terzo Settore prevede una condivisione con Enti interessati (PP.AA. ed enti del Terzo settore) intraprendendo, con gli strumenti della programmazione prima e della co-progettazione, azioni capaci di poter incidere sulle politiche di sviluppo delle comunità territoriali.
- ai sensi dell’art. 71 co. 2 del Dlgs n. 117/2017, “Lo Stato, le Regioni e Province autonome e gli Enti locali possono concedere in comodato beni mobili ed immobili di loro proprietà, non utilizzati per fini istituzionali, agli enti del Terzo settore, ad eccezione delle imprese sociali, per lo svolgimento delle loro attività istituzionali. La cessione in comodato ha una durata massima di trent'anni, nel corso dei quali l'ente concessionario ha l'onere di effettuare sull'immobile, a proprie cura e spese, gli interventi di manutenzione e gli altri interventi necessari a mantenere la funzionalità dell'immobile”.
- ai sensi dell’art. 5 lettera d) del Dlgs. n. 117/2017 “Gli enti del Terzo settore, diversi dalle imprese sociali incluse le cooperative sociali, esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Attraverso lo strumento della concessione del patrimonio immobiliare indisponibile si punta ad ottenere il recupero dell’immobile inutilizzato, assegnandolo alle associazioni ed enti senza scopo di lucro a fronte della selezione di proposte progettuali di interesse pubblico che contengano sia il piano delle attività che l’eventuale piano di riutilizzazione/ristrutturazione dell’immobile;

Atteso che l’attività istruttoria per l’affidamento, tramite indizione di procedura comparativa riservata ad Associazioni/Organizzazioni del Terzo Settore, iscritte all’Albo delle Associazioni del Comune di Porto Mantovano per l’acquisizione di manifestazione di interesse per la concessione dei locali in immobili comunali con destinazione d’uso Centri Ricreativi per Anziani, non è ancora stata conclusa causa la difficoltà di definire le spese da porre a carico dei centri quali le utenze dei centri alla luce sia dell’utilizzo di altre realtà associative sportive sia di contatori intestati a questo comuni e non facilmente volturabili;

Richiamato l'articolo 148 e l'articolo 149 del Testo Unico Imposte sui redditi (DPR 917/1986) dai quali si evince che, se l'associazione è di promozione sociale, per previsione esplicita di legge, non si considerano commerciali le attività svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali, effettuate verso pagamento di corrispettivi specifici nei confronti degli iscritti o associati;

Preso atto che si può pertanto desumere che è attività istituzionale l'attività svolta, in conformità alle finalità istituzionali, purché essa non sia attività di cessione di beni o di servizi condizionata al pagamento di una somma di denaro;

Ritenuto pertanto, nelle more di verificare la migliore gestione degli immobili, di posticipare la scadenza la 30.09.2023, sentita anche la disponibilità dei centri ;

Ritenuto altresì di definire i canoni trimestrali dal 01/07/2023 al 30/09/2023 come segue:

- per l' Auser Insieme (APS) il canone di locazione semestrale del centro di via Gramsci 1 di € 625,00 fuori campo Iva (art. 4 DPR 633/72);

-per il Centro Socio Ricreativo di Bancole (APS) il canone di locazione semestrale del centro di via Montessori 20/b di € 1.375,00 fuori campo Iva (art. 4 DPR 633/72);

Ritenuto pertanto di procedere ad approvare l'allegato schema di convenzione con i centri in parola , che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

DELIBERA

Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente atto;

Di dare atto che l'attività istruttoria per l'affidamento, tramite indizione di procedura comparativa riservata ad Associazioni/Organizzazioni del Terzo Settore, iscritte all'Albo delle Associazioni del Comune di Porto Mantovano per l'acquisizione di manifestazione di interesse per la concessione dei locali in immobili comunali con destinazione d'uso Centri Ricreativi per Anziani, non è ancora stata conclusa causa la difficoltà di definire le spese da porre a carico dei centri quali le utenze dei centri alla luce sia dell'utilizzo di altre realtà associative sportive sia di contatori intestati a questo comuni e non facilmente volturabili;

Di posticipare la scadenza delle convenzioni in parola al 30.09.2023 nelle more di verificare la migliore gestione degli immobili ;

Di dare atto che, come previsto dalle convenzioni in essere, l'Amministrazione comunale introiterà per l'utilizzo dei locali, alla risorsa n. 3210 "Fitti attivi locali attrezzature rilevante ai fini I.v.a", quanto segue:

- per l' Auser Insieme (APS) il canone di locazione semestrale del centro di via Gramsci 1 di € 625,00 fuori campo Iva (art. 4 DPR 633/72);

-per il Centro Socio Ricreativo di Bancole (APS) il canone di locazione semestrale del centro di via Montessori 20/b di € 1.375,00 fuori campo Iva (art. 4 DPR 633/72);

Di approvare gli allegati schemi di convenzione che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di demandare al Responsabile dell' Area Servizi alla Persona l'assunzione degli atti conseguenti per l'attuazione della suddetta disposizione.

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :

- 1. Responsabile del servizio interessato;*
- 2. Responsabile del servizio finanziario ;*

Con voti unanimi

DELIBERA

Di approvare la suindicata deliberazione.

Di dichiarare, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Sindaco
SALVARANI MASSIMO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)